

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2239

**Applicazione avanzo amm.ne ai sensi dell'art. 42 c. 8 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al Bil. di previsione 2019, al Documento tecnico di accompagn. e al Bil. gestionale approv. con D.G.R. n. 95/2019. Rimozione di rif. illecitamente abbandonati su strade provinciali. Trasferimento risorse all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei Rifiuti (AGER).**

Assente l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente Ing. Giovanni Scannicchio e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue l'Assessore al Welfare:

**Premesso:**

che la Regione Puglia ha messo a disposizione dei Comuni pugliesi, in diverse circostanze, risorse pubbliche per sostenere l'attività di rimozione dei rifiuti abbandonati su aree e strade pubbliche;

che attualmente sta erogando contributi a favore dei Comuni pugliesi costieri per la rimozione di rifiuti abbandonati e/o spiaggiati;

che dette iniziative hanno sortito lusinghieri riscontri sia in termini di adesione da parte dei Comuni, che di risultati concretamente ottenuti, in termini di rimozione di notevoli quantità di rifiuti giacenti sulle aree pubbliche con conseguente ripristino del decoro e della salubrità delle aree interessate.

**Dato atto** che la Provincia di Lecce ha adottato la Deliberazione di Consiglio n.34 del 07/8/2019 avente ad oggetto l'individuazione di azioni di contrasto per l'abbandono incontrollato dei rifiuti sul territorio provinciale con il diretto coinvolgimento della Regione Puglia. Con detto provvedimento ha inteso evidenziare e portare all'attenzione dell'organo di governo regionale il problema dell'abbandono dei rifiuti sulle strade pubbliche provinciali che col passare del tempo si acuisce ed assume connotati sempre più gravi.

**Considerato** che l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, anche a seguito dell'iniziativa assunta dalla Provincia di Lecce, con nota prot.AOO\_SP4 - n. 155 del 24/9/2019, ha convocato un tavolo di confronto avente ad oggetto la tematica dell'abbandono dei rifiuti sulle strade pubbliche di pertinenza provinciale a cui sono stati invitati tutti i rappresentanti delle province pugliesi e l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, nel corso del quale è stata evidenziata la necessità di rimuovere celermente i grossi quantitativi di rifiuti giacenti sulle strade pubbliche provinciali che minano l'immagine ed il decoro pubblico e potrebbero generare anche pesanti conseguenze igienico-sanitarie.

**Considerato** che nel corso dell'incontro è emersa l'opportunità, alla luce dell'impossibilità amministrativa e strutturale delle province di provvedere direttamente ed autonomamente, di centralizzare l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti abbandonati ponendolo in capo all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, chiamata ad individuare uno o più soggetti cui affidare il compito di cui sopra. All'uopo le province dovranno comunicare all'AGER ed alla Regione Puglia l'elenco delle strade provinciali che risultano interessate dal fenomeno dell'abbandono dei rifiuti effettuando una stima della tipologia e dei quantitativi dei rifiuti presenti, onde consentire all'AGER di poter modulare gli interventi necessari per la rimozione, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti e quindi quantificare in termini economici l'affidamento del servizio di che trattasi.

**Ritenuto** che l'intervento regionale non possa limitarsi a sostenere finanziariamente la rimozione dei rifiuti illecitamente abbandonati sulle strade pubbliche, ma debba anche incentivare l'adozione di iniziative volte a sanzionare i comportamenti illeciti o comunque lesivi del patrimonio ambientale. Inoltre, l'adeguata pubblicizzazione dell'avvenuta adozione di dette iniziative, potrà agire da dissuasore rispetto alla ulteriore commissione di violazioni connesse all'abbandono dei rifiuti.

**Ritenuto**, quindi:

- di dare mandato all'AGER di impiegare le risorse trasferite dalla Regione giusta disposizione del presente provvedimento per affidare il servizio di rimozione, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti

presenti sulle strade provinciali. L'AGER dovrà inoltre provvedere ad effettuare la fornitura di un adeguato numero di apparecchiature in grado di rilevare e registrare su supporto informatico (fototrappole) la commissione di violazioni costituite dall'abbandono di rifiuti, impiegando risorse che le sono già state trasferite. La distribuzione di dette apparecchiature alle amministrazioni locali e la conseguente loro collocazione in prossimità delle strade maggiormente interessate dal fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, potrà consentire di individuare i responsabili degli abbandoni producendo peraltro, a seguito di adeguata pubblicizzazione del loro impiego, un effetto deterrente rispetto alla commissione di ulteriori illeciti ambientali;

- di incaricare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di adottare i successivi atti di impegno e liquidazione della spesa a favore dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) che provvederà ad impiegarela secondo le disposizioni contenute nel presente provvedimento.

**Vista** la normativa comunitaria in materia ambientale:

- Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale.
- Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente.
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti che abroga direttiva 75/442/CEE e della direttiva 2006/12/CE sui rifiuti, unitamente alle direttive 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi 75/439/CEE.
- Decisione 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 «Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta».
- Regolamento (UE) 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- Direttiva 2006/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive che modifica la direttiva 2004/35/CE - Dichiarazione del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione.
- Direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti.
- Decisione 2003/33/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che stabilisce criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'articolo 16 e dell'allegato II della direttiva 1999/31/CE.
- Decisione della Commissione 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE istitutiva di un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi.
- Decisione della Commissione 2014/955/UE, del 18 dicembre 2014, che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

In linea con la normativa italiana di recepimento e le disposizioni regionali in materia:

- D.lgs 36/2003, il Dlgs 152/2006 artt. 184, 192, 255 e 256, la L. 549/95 art.3, comma 27.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 21 maggio 2007 con cui la Giunta Regionale nel prendere atto dell'accordo di programma quadro per la tutela ambientale, approvava il progetto di Tutela Ambientale che prevedeva anche attività di monitoraggio del Territorio a scopo di deterrenza rispetto ai comportamenti illeciti e/o lesivi del patrimonio ambientale in ossequio al principio di matrice comunitaria "chi inquina paga", ispirato ai principi di prevenzione e precauzione definiti dal legislatore europeo.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2406 del 22.12.2015 che prorogava le attività di ispezione volte a dissuadere comportamenti illeciti e lesivi del patrimonio ambientale.
- Legge Regionale n. 8 del 27/3/2018 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" ed in particolare l'art.21 che definisce la destinazione del gettito del tributo.

**Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative

e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009. Ed in particolare:

- l'art. 51 comma 2 che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione.

**Vista** la legge regionale n. 67 del 28.12.2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019).

**Vista** la Legge Regione Puglia n.68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021".

**Viste** inoltre:

- la D.G.R. n. 95 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 1877 del 14/10/2019 con cui la Giunta Regionale ha formulato nuovi indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2019 ed al perseguimento del rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ed ha autorizzato le spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, anche a seguito di iscrizione dell'avanzo di amministrazione vincolato, con la raccomandazione di sostenere in via prioritaria le spese inderogabili, ricorrenti e certe, al fine di evitare il formarsi di situazioni debitorie e l'accumulo di residui passivi, provvedendo all'impegno di spesa nell'eventualità che sia consentito il pagamento delle posizioni creditorie entro i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 56, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,

**Viste** la DD.G.R. nn. 1176 del 29/7/2016 e 1439/2019 di conferimento delle nomine dirigenziali delle Sezioni di Dipartimento, con le quali è stata conferita anche la nomina e affidato l'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'ing. Giovanni Scannicchio.

### ***Tutto ciò premesso e considerato, si propone***

di applicare l'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e di apportare una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, al fine trasferire risorse all'AGER utili ad affidare il servizio di rimozione, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti abbandonati su strade pubbliche provinciali e per effettuare la fornitura di apparecchiature in grado di rilevare la commissione di illeciti connessi all'abbandono di rifiuti.

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, formatosi nell'esercizio finanziario 2018 per l'importo complessivo di € 3.000.000,00, sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata relativo all'ecotassa E1013400, con la conseguente variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

### **VARIAZIONE DI BILANCIO**

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 3.000.000,00	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- 3.000.000,00
65.05	611087	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013.	9.8.2	2.03.01.02	+ € 3.000.000,00	+ € 3.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I.

Lo spazio finanziario, pari ad € 3.000.000,00, è autorizzato ai sensi della DGR n. 1877/2019.

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi ad € 3.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e del Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione del dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Stea, di concerto con l'Assessore al Bilancio, dott. Raffaele Piemontese, per quanto attiene all'autorizzazione allo spazio finanziario, che qui si intende integralmente riportata;
- di dare mandato all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), in coerenza con quanto previsto nel Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU) ed al fine di contrastare il fenomeno dell'illecito abbandono dei rifiuti sulle strade pubbliche:
  - di individuare, mediante procedura di evidenza pubblica, uno o più soggetti a cui affidare il compito di rimuovere i rifiuti abbandonati sulle strade provinciali e quindi di trasportarli ed avviarli allo smaltimento/recupero nel rispetto della normativa vigente;
  - di associare all'attività di rimozione dei rifiuti abbandonati anche la fornitura, mediante procedura di evidenza pubblica, di un adeguato numero di apparecchiature in grado di rilevare e registrare su supporto informatico (fototrappole) la commissione di violazioni costituite dall'abbandono di rifiuti, da distribuire alle amministrazioni locali affinché provvedano a collocarle in prossimità delle strade pubbliche provinciali maggiormente interessate dal fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Detta finalità potrà essere perseguita impiegando le risorse che le sono già state in precedenza erogate;

- di stabilire che le Province, all'uopo interpellate, indichino all'AGER ed alla Regione Puglia le strade provinciali che risultano interessate dal fenomeno dell'abbandono dei rifiuti effettuando una stima della tipologia e dei quantitativi dei rifiuti presenti, onde consentire all'AGER di poter modulare gli interventi necessari per la rimozione, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti e quindi quantificare in termini economici l'affidamento del servizio di che trattasi. Dette informazioni, fornendo precise indicazioni dei luoghi sensibili, consentiranno anche di calibrare la fornitura delle apparecchiature di cui sopra;
- di applicare l'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di autorizzare lo spazio finanziario, pari ad € 3.000.000,00, ai sensi della DGR n. 1877/2019, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di adottare i successivi atti di impegno e liquidazione della spesa a favore del all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei Rifiuti (AGER) che provvederà ad impiegare le risorse trasferite le indicazioni della presente deliberazione;
- di notificare il presente provvedimento - a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei Rifiuti (AGER);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito internet <http://ecologia.regione.puglia.it/>.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
SALVATORE RUGGERI